ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LEONARDO DA VINCI
LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO - Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing - Indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio
Via Leonardo da Vinci 1, 20093, Cologno Monzese (MI) – Tel. 02 2516501 – Fax 02 27301584 – C.F. 85022310156
Codice Istituto MIIS02700G – Sito Web: www.istitutoleonardodavinci.gov.it E-mail: MIIS02700G@istruzione.it – MIIS02700G@pec.istruzione.it

Circolare n° 201 Cologno Monzese, 24 gennaio 2023

- Proff. Bruno, Peserico
- Docenti referenti del Consiglio di Classe che hanno aderito al progetto Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva
- Classi 4AL; 5AL; 4BL; 5BL; 4CL; 5CL; 4ASU; 5ASU; 5AFM; 5BFM; 4RIM; 5RIM; 4CAT; 5CAT
- DSGA
- Sito Web

Oggetto: Lezioni di legalità e di cittadinanza attiva.

Giovedì 16 febbraio 2023 dalle ore 10.30 alle ore 12.30 in Auditorium, si terrà il secondo incontro del ciclo di conferenze di educazione alla legalità e alla cittadinanza. Ospite del nostro Istituto sarà **Armando Spataro.**

Armando Spataro vanta una lunga carriera in magistratura. Nel 1976 è Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica occupandosi prima di sequestri di persona e poi di terrorismo di sinistra coordinando tutte le inchieste milanesi fino al 1989.
Si è occupato di criminalità organizzata, traffico internazionale di stupefacenti. Chiamato a partecipare alla Direzione distrettuale antimafia dal 1991 (anno della costituzione) al 1998, si è occupato soprattutto di indagini su 'ndrangheta e mafia siciliana. Dopo le dimissioni di Antonio Di Pietro, avvenute nel 1994, è stato chiamato a fare parte del pool di "Mani pulite".
Nel luglio del 1998 è stato eletto componente del Consiglio superiore della magistratura che ha sede a Roma. Alla scadenza del mandato (luglio 2002) ritorna alla procura di Milano con funzioni di procuratore della Repubblica aggiunto. Vi coordina, dal giugno 2003, il Dipartimento terrorismo ed eversione responsabile di indagini su terrorismo interno ed internazionale.
È autore di numerosi saggi (anche di diritto processuale comparato), commenti a testi di legge e pubblicazioni varie di carattere scientifico (riguardante materia di criminalità organizzata e terroristica e di tecniche investigative) pubblicati su testi vari e su riviste specializzate. Ha pubblicato anche un'autobiografia professionale, *Ne valeva la pena. Storie di terrorismi e mafie, di segreti di Stato e di giustizia offesa* (Laterza, Roma-Bari 2010): nucleo centrale è la vicenda dell'*extraordinary rendition* che ha avuto come vittima Abu Omar (2003) e che ha visto agenti della CIA agire con la collaborazione del Sismi. L'opposizione del segreto di Stato da parte dei governi Prodi e Berlusconi è per Spataro l'occasione per riflettere sui rapporti tra politica e magistratura e sulla violazione dei diritti umani con il pretesto della sicurezza. Il libro è valso a Spataro il premio Capalbio 2010 per la sezione Politica e istituzioni.
Il 16 aprile 2014 gli è stato conferito il Premio Art. 3 per il "suo coraggioso, quotidiano impegno a custodia dei valori civili e morali che la nostra Carta costituzionale detta".
Il 30 giugno 2014 diventa procuratore della Repubblica di Torino, nominato dal plenum del CSM con 16 voti a favore su 24. In pensione dal 2018, mantiene fede alla promessa di voler continuare dall'esterno la sua attività con interviste sui principali quotidiani italiani, apparizioni televisive e incontri con associazioni, giovani e studenti.

I docenti in servizio accompagnano le classi in Auditorium e svolgono vigilanza. I docenti promotori curano la preparazione all'incontro per favorirne il buon andamento e la piena valorizzazione sul piano informativo e formativo.
Sono coinvolte le classi in indirizzo, eventuali ulteriori adesioni devono essere tempestivamente comunicate in Presidenza per l'autorizzazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Graziella Ercoli
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, d.lgs. 39/93)